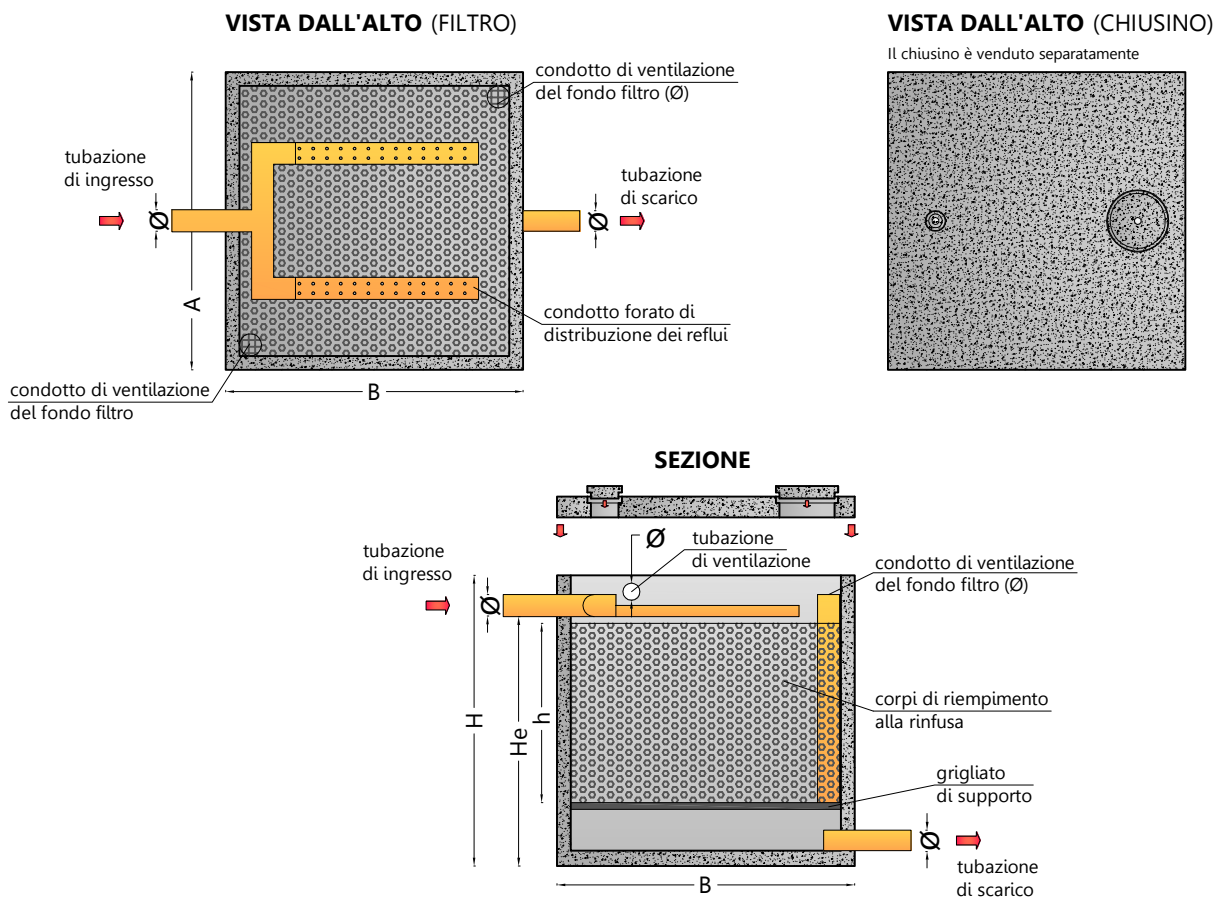




FILTRO PERCOLATORE AEROBICO IN CLS



Le immagini contenute in questo documento sono indicative, la geometria del prodotto può variare a seconda del modello.
La posizione del tubo di ventilazione è indicativa.

DATI DIMENSIONALI											
CODICE PRODOTTO	Volume interno totale [mc]	N. AE	A [cm]	B [cm]	H [cm]	h [cm]	Ø [mm]	He [cm]	Peso [kg]	Volume filtro [mc]	Peso secco corpi riempimento [kg]
FP118193AEROB	2	2÷7	118	118	193	120	125	167	1480	1,248	59
FP178AEROB	3	8÷12	118	172	193	120	125	167	1940	1,909	90
FP230AEROB	4	13÷16	118	230	193	120	125	167	2800	2,619	123
FP290AEROB	5	17÷21	118	290	193	120	160	167	3260	3,354	158
FP340AEROB	6	22÷25	118	340	193	120	160	167	3750	3,966	186
FP8MCAEROB	8	26÷34	216	216	210	135	160	185	4850	4,874	229
FP12MCAEROB	12	35÷70*	247	253	250	170	160	220	8300	8,528	401
FP20MCAEROB	16	71÷90*	247	486	210	130	160	180	12000	13,216	621
FP16MCAEROB	20	71÷93*	247	330	250	170	160	220	9500	11,421	537
FP24MCAEROB	24	94÷142*	247	486	250	170	160	220	14000	17,282	812

AE = abitanti equivalenti

* UtENZE superiori a 50 AE sono escluse dal campo di applicazione della EN 12566-6.



FILTRO PERCOLATORE AEROBICO IN CLS

Destinazione d'uso

Il filtro percolatore aerobico si configura come dispositivo idoneo al trattamento secondario degli scarichi domestici (o ad essi assimilati) non recapitanti in pubblica fognatura. Il prodotto rimuove il materiale organico biodegradabile grazie all'azione dei batteri aerobici che si sviluppano aderendo ai corpi di riempimento del filtro, in materiale plastico, che rimangono a contatto con l'aria.

I filtri percolatori aerobici prodotti da Sisti Prefabbricati s.r.l. lavorano a basso carico, ossia con un rapporto tra la quantità di nutrienti in ingresso sotto forma di kg di BOD5 al giorno e il volume utile della massa filtrante in metri cubi compreso nell'intervallo 0,1÷0,4; ciò assicura che la pellicola biologica al momento del distacco sia trasformata in materiale mineralizzato e quindi stabilizzato.

L'apporto di ossigeno al refluo in ingresso è fornito dal tiraggio naturale dell'aria attraverso i vuoti dei corpi di riempimento e dall'apposita colonna di ventilazione, che contemporaneamente consente l'allontanamento dei sottoprodotti gassosi.

A valle del filtro deve essere predisposta una vasca bicamerale al cui interno avviene la sedimentazione finale delle acque trattate, per trattenere anche il fango di spoglio della membrana biologica (vedasi AllSTFossBiolBic).

Quando ben condotto e mantenuto il filtro percolatore aerobico consente un elevato rendimento depurativo e una produzione di fanghi di scarto ben stabilizzati e di volume ridotto.

Il manufatto non è concepito per ricevere acque di origine meteorica.

Scarico in tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06: quando corredato di pretrattamento delle acque grigie e saponose in idoneo separatore di grassi (chiamato anche degrassatore, vedasi AllSTSepGrass) e di sedimentazione primaria tramite fossa biologica (vedasi AllSTFossBiolMon, AllSTFossBiolBic o AllSTFossBiolTric) il filtro percolatore costituisce un trattamento appropriato allo scarico in acque superficiali, come individuato all'interno dell'allegato 3 al decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del settembre 2008 n. 46/R.

Scarico in tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06: per questo tipo di scarico, oltre al pretrattamento delle acque grigie e saponose in idoneo separatore di grassi e alla sedimentazione primaria tramite fossa biologica, deve essere previsto un ulteriore trattamento di affinamento del refluo a valle della sedimentazione secondaria, come l'ossidazione tramite subirrigazione o subirrigazione drenata nel caso di terreni impermeabili, come indicato all'interno dell'allegato 2 al decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del settembre 2008 n. 46/R.

Voce di capitolato

Filtro percolatore aerobico a basso carico in conglomerato cementizio armato vibrato, monoblocco da interrare, completo di ganci per la movimentazione.

A corredo del manufatto sono forniti:

- condotte forate di distribuzione del refluo in ingresso;
- grigliato di supporto;
- corpi di riempimento in polipropilene isotattico.

I manufatti di chiusura sono forniti separatamente.

SISTI PREFABBRICATI s.r.l.

via Casavecchia n. 2 - 52020 Meleto v.no - Cavriglia (AR)
tel. +39 - 055 / 96 20 106 fax +39 - 055 / 96 20 770
email: info@sistiprefabbricati.it
www.sistiprefabbricati.it



Sisti
PREFABBRICATI

FILTRO PERCOLATORE AEROBICO IN CLS

Normativa di riferimento

I filtri percolatori aerobici a basso carico prodotti da SISTI PREFABBRICATI s.r.l. sono realizzati in conformità alla norma EN 12566-6.

La verifica puntuale della compatibilità del manufatto scelto e delle condizioni di installazione, uso e manutenzione con le eventuali prescrizioni applicabili nel luogo di installazione (es. Regolamento Edilizio Comunale) è a carico dell'acquirente.

Sulla base della definizione di abitante equivalente contenuta nella Legge della regione Toscana n.20 del 31 maggio 2006 sono stati assunti nel dimensionamento:

- una dotazione idrica giornaliera pro-capite pari a 200 [l/(AE-giorno)];
- un carico organico pro-capite pari a 60 [grBOD5/(AE-giorno)].

Modalità di movimentazione e posa

Per le informazioni di dettaglio inerenti la posa in opera del manufatto consultare il Libretto di istruzioni allegato alla fornitura (AllstruzFiltrPercAerob).

La movimentazione del prodotto deve essere eseguita mediante mezzi di sollevamento (gru munite di trave di sollevamento o simili). I filtri percolatori aerobici sono dotati di quattro ganci opportunamente dimensionati e realizzati per sopportare sollecitazioni verticali, consentendo un'agevole messa in opera.

Per una corretta posa, dopo aver verificato la tenuta del terreno, verrà predisposta una soletta di ripartizione in calcestruzzo adeguata a sostenere il peso del manufatto incluso il suo contenuto; il manufatto verrà alloggiato all'interno dello scavo, su idoneo fondo in sabbia dello spessore minimo di 10 cm. Per la posa dei manufatti aventi spessore di parete laterale inferiore a 10 cm è necessario effettuare un adeguato rinfianco in calcestruzzo armato.

Per garantire il funzionamento ottimale del prodotto è necessario installare in prossimità del cielo del filtro apposito tubo di ventilazione sfociente sopra la copertura dell'edificio o comunque in posizione tale da evitare problemi di sicurezza e disturbi igienico sanitari.

Manutenzione

Per le informazioni di dettaglio inerenti l'uso e la manutenzione del prodotto consultare il Libretto di istruzioni allegato alla fornitura (AllstruzFiltrPercAerob).

Per mantenere nel tempo l'efficienza depurativa del filtro è necessario effettuare, periodicamente ed esclusivamente da parte di operatori autorizzati (autospurgo), le seguenti operazioni:

- pulizia dei corpi di riempimento, lavando il materiale accumulatosi all'interno, con acqua in pressione;
- estrazione periodica del fango di spoglio dalla vasca bicamerale dedicata alla sedimentazione secondaria.

La frequenza di pulizia del filtro è strettamente legata ai carichi alimentati, ad ogni modo si raccomanda di effettuare:

- un'ispezione visiva a cadenza semestrale;
- la rimozione dei materiali accumulati sul fondo del filtro e all'interno del sedimentatore secondario ogni qualvolta il fango occupi il 50 % del volume utile della prima camera;
- la pulizia del corpo filtrante quando intasato.

Contestualmente alla rimozione dei fanghi si deve verificare il corretto funzionamento idraulico del manufatto, controllando lo stato delle tubazioni e rimuovendo le eventuali ostruzioni presenti.